

CN

economia

Ottobre 2008



Supplemento a "Il Gattone" n° 236 di sabato 18/10/2008 - Speciezione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCEI CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Renzo Agasso, editori Aganti via F.lli Ceirano 13 - 12020 Nardelli (Cuneo) - Cuneo - Tel 0171 412488 - Fax 0171 412709 - info@gamit.it



Levaldigi: record di viaggiatori nel 2008... e arriva Ryanair

Da dicembre i voli per Londra, Dublino e Birmingham

Buoni passi avanti per l'aeroporto di Cuneo Levaldigi. Secondo i dati pubblicati da Assoaerporti, lo scalo cuneese sta lentamente, ma costantemente, avanzando nelle classifiche e ha ormai dimenticato la posizione di fanalino di coda degli anni bui.

Continua il trend di crescita dei passeggeri che, dai 19.942 del 2005, sono diventati 35.106 nel 2006, 64.135 nel 2007 e 53.490 nei primi otto mesi del 2008. Entro fine anno si calcola di appodare a quota 80-90.000, mettendo a segno il record assoluto dalla realizzazione dell'infrastruttura.

Tra le novità del 2008, il volo per Roma assicurato da AirAlps che prosegue regolarmente, anche se con un coefficiente di riempimento inferiore alle previsioni (50%). C'è, in proposito, un problema di fidelizzazione dell'utenza, sconfortata dal lungo periodo di sospensione, perplessa di fronte alla tipologia di gestione della tratta, di fatto collegata al sistema Alitalia, e al costo del biglietto, pari a 270 euro circa. Nel conto, comunque, va messo anche il risparmio che si può realizzare grazie al prezzo contenuto del parcheggio e, per i cuneesi, alla vicinanza al luogo di residenza. Tutto questo va considerato al momento della scelta.

Con la conclusione del periodo estivo sembra delinearci, comunque, un incremento di presenze.

Le riserve di alcuni possibili utenti che continuano a gravitare su Caselle dovrebbero essere cancellate

quando, finalmente, verrà concessa, dopo anni di attesa, la "continuità territoriale". Lo Stato, infatti, verserà, a seguito dell'applicazione di un meccanismo che tiene conto della collocazione periferica dell'area servita dall'aeroporto, un contributo pubblico di un milione di euro cui si aggiungeranno i 150.000 della Regione Piemonte. Il tutto per tre anni, al fine di alimentare un flusso regolare di passeggeri.

Grande e attesa novità del 2008 è l'arrivo della nota compagnia irlandese Ryanair nell'aerostazione: a partire dal 20 dicembre partiranno i voli settimanali per Londra, Dublino e Birmingham. L'iniziativa è premessa a un intensificarsi dei rapporti, a coronamento di una trattativa protrattasi per due anni circa.

Le tratte che diventeranno attive a fine anno partiranno come voli della neve, programmati nell'obiettivo principale di portare sciatori sulle piste del Piemonte. Come tali saranno pubblicizzate nelle aree di destinazione. L'interesse già espresso in passato per i nostri centri di sport bianco fa ben sperare per i risultati di questa operazione.

Il conseguente incremento dei voli cancellerà il deficit annuale dell'aeroporto? È previsto, a tale riguardo, il permanere di uno sbilanciamento strutturale che, secondo il consiglio di amministrazione dello scalo, potrà essere ridotto o cancellato soltanto con la realizzazione di iniziative al di fuori della politica dei voli. Tra queste, va citato il progetto fotovoltaico, riconducibile alla siste-



FOTO M. CINI

mazione sul tetto dell'aerostazione e anche sugli hangar, di pannelli in grado di fornire energia nel duplice obiettivo di rendere la struttura autosufficiente e di consentire la cessione degli esuberanti. Il tutto con un risparmio che, aggiunto ai ricavi di cessione, raggiungerebbe i 500.000

euro, ripianando il bilancio. Si tratterebbe della ciliegina sulla torta, completamento di un attento lavoro di riorganizzazione svolto negli ultimi anni, risolti con il raggiungimento dell'obiettivo: ripianare del tutto i debiti accumulati dalla società in passato.

IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

Con la Legge Finanziaria 2008, che ha istituito la figura del Garante per la sorveglianza dei prezzi, gli uffici prezzi delle Camere di commercio sono stati designati a "ricevere le segnalazioni e verificare le dinamiche concernenti le variazioni dei prezzi di beni e servizi praticati ai consumatori finali".

Per le segnalazioni dei consumatori è stato attivato il numero verde nazionale **800 955959**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 15, completamente gratuito.

I dati delle segnalazioni così raccolti confluiscono in una intranet alla quale hanno accesso il Garante per la sorveglianza dei prezzi e gli uffici prezzi e tariffe delle Camere di commercio. Vengono inoltre organizzati in banche dati tematiche che vanno a costituire il sistema informativo dell'Osservatorio Prezzi.

"Mister Prezzi" può così avere a disposizione elementi di valutazione significativi, in grado di supportare la realizzazione di iniziative specifiche.

Il sistema camerale, tradizionalmente impegnato nell'osservazione dei fenomeni economici locali, offre con questa iniziativa il suo contributo per accrescere l'informazione e la cultura di imprese e consumatori sulla dinamica di prezzi e tariffe.

Obiettivo del nuovo sistema è costituire un autorevole circuito informativo sull'andamento dei prezzi e delle tariffe, a tutto vantaggio della trasparenza dei fenomeni inflattivi e delle dinamiche che ne sono all'origine.

L'Osservatorio nazionale prezzi, servizio di informazione, trasparenza e orientamento per i consumatori e gli operatori economici, mette a disposizione informazioni, dati e documenti sul proprio sito internet, all'indirizzo www.osservaprezzi.it

Per informazioni: ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742-741 - fax 0171/318805
e-mail: statistica@cn.camcom.it



Convertito in legge il decreto legge 112

Confermate le competenze delle Camere di commercio

Il 5 agosto è stato convertito in legge, con modifiche, il D.L. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

La legge di conversione n. 133 del 2008 ha soppresso l'articolo 34 del decreto, che prevedeva il trasferimento ai Comuni del controllo sugli strumenti di misura e sulla conformità dei prodotti.

Rimangono pertanto in vigore

tutte le funzioni già esercitate dalle Camere di commercio in materia di metrologia e tutela del consumatore prima dell'entrata in vigore del decreto legge 112/2008. Non è più quindi necessario per i Comuni stipulare la convenzione con la Camera di commercio, studiata da Unioncamere nazionale e Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) per permettere la continuità dello svolgimento delle funzioni metriche nel periodo di vigenza del decreto.

Si premia la Fedeltà al lavoro



FOTO M. CINI

La cerimonia della Premiazione della Fedeltà al lavoro e progresso economico, giunta quest'anno alla cinquantaseiesima edizione, si svolgerà il prossimo 7 dicembre a Mondovì, presso il palazzetto dello sport "Nino Manera", in via Cuneo, località Passionisti. Nell'occasione saranno inoltre conferiti i premi speciali "Sigilli d'oro" e "Cuneese nel mondo" a persone che si sono particolarmente distinte nella vita economica e sociale della provincia.

Per informazioni: segreteria affari generali
tel. 0171/318.714-807 - e-mail: info@cn.camcom.it

Nei prossimi mesi sarà avviato il procedimento sanzionatorio a carico delle imprese che per gli anni 2006 e 2007 si trovano in una situazione di omesso, incompleto o tardato versamento del diritto annuale.

I criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie, applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di commercio, sono stati modificati e approvati dalla Giunta camerale nella seduta del 22 settembre scorso. Il testo del regolamento è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.cn.camcom.it/dirittoannuale

Per informazioni: ufficio diritto annuale
tel. 0171/318.739-770
e-mail: diritto.annuale@cn.camcom.it

EDITORIALE

L'impresa di fare impresa



Le notizie sulla crisi dei mercati finanziari e sulla ricerca di rimedi adeguati arrivano, in provincia di Cuneo, attraverso i giornali e la televisione, suscitano apprensione, ma, in una terra da sempre abituata a rimbocarsi le maniche e ad affrontare a viso aperto i problemi del momento, non suscitano reazioni scomposte. Rafforzano, invece, la fiducia nella propria imprenditorialità, nell'abilità espressa costantemente, nell'impegno da parte di tutti. È forte, anche, la speranza che enti da sempre a fianco degli imprenditori e, indirettamente, dei cittadini, continuino a fare la loro parte.

Tra questi la Camera di commercio, promotrice, e non da oggi, di una serie di iniziative che aiutano gli operatori economici non solo a promuovere i loro prodotti, ma anche ad affrontare con più serenità il rapporto con gli istituti di credito. Citiamo, ad esempio, il supporto offerto ai Confidi, le cooperative di garanzia che si muovono a favore delle varie categorie operative. Oltre 25 milioni di euro impegnati dal 1992 ad oggi hanno prodotto investimenti per 700 milioni di euro. L'intervento camerale a favore dei fondi di garanzia dei Confidi, inoltre, accresce il loro ruolo di garanti dei mutui concessi dalla rete bancaria agli operatori delle piccole e medie realtà operative.

Sono queste le iniziative di sostegno più efficaci, quelle protratte nel tempo, attuate non già sull'onda emotiva legata ad un momento di difficoltà, bensì in nome della continuità e della concreta volontà di far crescere il tessuto imprenditoriale della Granda.

Lo stesso che, per ora, non sottovaluta la crisi in atto, ma non drammatizza; non ignora, ma aspetta che le acque decantino. Indubbiamente, per una provincia "risparmiosa" qual è sempre stata la nostra, spesso amareggiata dal fatto che i ritorni sul territorio da parte degli istituti di credito fossero inferiori alle aspettative, si vorrebbe che anche gli eventuali effetti negativi della crisi non fossero troppo traumatici.

Ciò non toglie che si guardi ai 508 sportelli bancari operativi in provincia e ci si chieda quale incidenza avrà l'attuale parentesi di difficoltà in un orizzonte tanto articolato. Il pensiero corre ai 6.640 miliardi di euro risparmiati annualmente, oggetto di un trend di crescita sino al primo semestre del 2007.

Una cosa è certa. In provincia di Cuneo, non ci si abbandonerà alla rassegnazione, ma si cercherà di reagire, di far leva sui valori inattaccabili di un passato di serietà e alta capacità di gestione, sulla capacità di valorizzare le risorse locali e si punterà sulla filosofia dell'impegno e della difesa delle peculiarità. Alla crisi le 80.000 e oltre realtà produttive cuneesi contrappongono la loro elevata imprenditorialità, l'esperienza acquisita nel superare altre tempeste e nel navigare in un mondo caratterizzato da una concorrenza asprissima, decisamente privilegiata anche per la dotazione di infrastrutture che, da noi, scarseggiano: una questione che non agevolata di certo la reattività in un momento difficile, anzi, pesa su quella che, alla luce dei nuovi eventi in campo finanziario, è stata definita l'"impresa di fare impresa".

Ferruccio Dardanello

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 236 di sabato 18/10/2008 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Renzo Agasso

Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermarco Turina

Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458

Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200

Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo

Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

cn economia

Camera di Commercio

Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo

Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711

Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò,

Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Fiorella Manfredi,

Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca

Brero, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati,

Enrico Massolino, Fabrizio Milanesio, Nicola Ravera, Luisa Silvestro.



FOTO COPERTINA: MAURO CINI

I dati di Excelsior

Presentati i risultati provinciali e nazionali

La Camera di commercio di Cuneo ha presentato lo scorso 25 luglio, prima a livello nazionale, i dati elaborati dal sistema informativo Excelsior, risultato dell'indagine annuale sull'andamento occupazionale e formativo del mercato del lavoro. Dall'indagine svolta da Unioncamere, che si è avvalsa degli uffici studi e statistica della Camera di commercio, sono state estrapolate le cifre relative alla Granda, raccolte grazie a più di mille interviste telefoniche a imprenditori locali, presentate nel corso del convegno "L'occupazione dal punto di vista delle imprese".

Due gli elementi di novità da sottolineare: la tempestività nella pubblicazione dei dati, che sono previsionali e quindi potranno trovare conferma nei mesi che ancora separano dalla conclusione del 2008, e l'attenzione riservata, per la prima volta, al mondo agricolo.

Il sistema produttivo della nostra

perfezionabile.

Le caratteristiche generali dell'indagine sono state illustrate nel corso del convegno del 25 luglio da Claudio Gagliardi, direttore del Centro Studi Unioncamere di Roma. Il sistema Excelsior si impenna su circa 100.000 contatti nei confronti di imprese di diversi settori economici e tipologie dimensionali, disseminate in tutta Italia, con almeno un dipendente. A ragione, dunque, è ritenuto lo strumento informativo più completo a disposizione dell'opinione pubblica per la conoscenza dei fabbisogni delle realtà operative sul mercato del lavoro. A livello italiano si registra la necessità di risorse umane più preparate e competenti, la fiducia nei giovani intesi come investimento per il futuro e l'interesse per la flessibilità, considerata spesso come premessa all'instaurarsi di rapporti a tempo indeterminato. Nel complesso l'occupazio-

nal) a fronte di 10.600 uscite. Evidenziano un bilancio positivo, sul piano occupazionale, soprattutto il turismo (+2,2%), il comparto metalmeccanico (+1,9), delle costruzioni (+1,5), dei servizi alle imprese (+1,4) e alimentare (+0,9). Cresce, anche se di poco, la richiesta di personale femminile, soprattutto nel settore dei servizi, e aumenta, anche a seguito dell'inserimento degli stagionali, il ricorso ai contratti a tempo determinato, passati dal 45% del 2006 al 61% di oggi, con un fenomeno di crescita superiore a quello regionale e nazionale, fermi rispettivamente al 54,8 e al 56,2%.

L'assunzione di immigrati si ridimensiona, tornando ai livelli del 2006, dopo l'exploit dell'anno passato, legato alle possibilità di regolarizzazione; si riduce anche l'assunzione di collaboratori a progetto. È significativa l'adozione di personale in stage, con percentuali elevate soprattutto nell'industria (52% dei casi), seguita da credito e assicurazioni (29,9%).

La novità dell'indagine annuale è rappresentata dal capitolo riguardante l'agricoltura, oggetto per la prima volta di uno specifico supplemento di indagine, indirizzato alle imprese che occupano almeno un dipendente permanente o stagionale (per almeno sei mesi).

Nella provincia Granda, infatti,

il settore agricolo gioca ancora un ruolo di rilievo, affiancandosi a una consolidata presenza di attività industriali e dei servizi, come risulta dalle 25.000 imprese iscritte nel Registro camerale e dai 32mila occupati in agricoltura nel 2007.

Le previsioni occupazionali derivanti dal campione rilevato parlano di 4.420 assunzioni entro dicembre, di cui 4.240 stagionali, con una media di 82 giornate per soggetto.

I dati nazionali di Excelsior, invece, sono stati presentati a Roma il 15 e 16 settembre. Tra le principali dinamiche messe in evidenza dall'indagine è emerso che solo il contributo delle piccole imprese sostiene la crescita dell'occupazione nel 2008. I dati di consuntivo al giugno scorso confermano infatti la creazione di circa 100mila nuovi posti di lavoro da parte delle Pmi (+1,5%). Le grandi aziende, invece, registrano nello stesso periodo una diminuzione del numero degli occupati pari allo 0,2%. Fra i nuovi assunti, aumentano le opportunità per i lavoratori più qualificati, mentre diminuisce la domanda di immigrati. Si allarga infine il gap tra Centro-Nord e Mezzogiorno.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

Movimenti occupazionali previsti nel 2008 - provincia di Cuneo

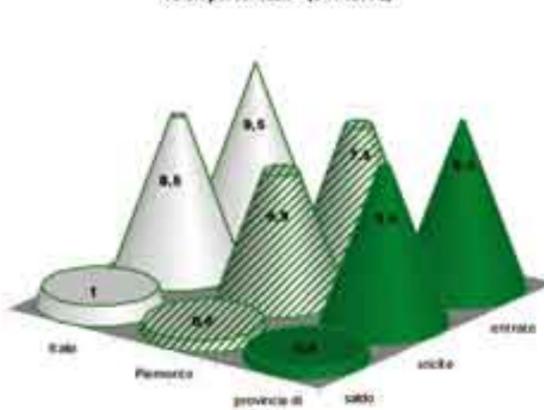
	industria	costruzioni	commercio	servizi	totale
entrate	3.780	1.110	2.590	3.900	11.380
- di cui stagionali	1.330		1.400	890	3.620
uscite	3.590	960	2.620	3.430	10.600
saldo	200	150	-20	460	790

provincia esprime la volontà di reagire alle crescenti difficoltà congiunturali, grazie soprattutto alle piccole e medie imprese. Il tasso di crescita previsto è dello 0,6, alla pari con Torino e con il dato medio regionale, in un contesto ritenuto già molto soddisfacente, quindi difficilmente

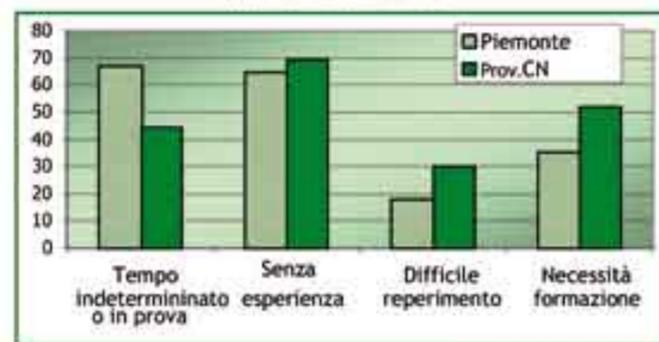
ne tiene, il rapporto stabile ritrova smalto e aumentano le opportunità per diplomati e laureati nell'ambito di assunzioni che privilegiano la specializzazione elevata.

In Provincia di Cuneo entro la fine del 2008 sono previsti 11.380 nuovi posti di lavoro (di cui 3.620 stagio-

Tassi di entrata/uscita e salti previsti per il 2007 - confronti territoriali - valori percentuali - (Cfr. Tav. 3)



Principali caratteristiche delle assunzioni previste nel 2008 di personale stabile (quote % sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

PUBBLICAZIONI IN DONO

La Camera di commercio offre in dono copie di pubblicazioni di carattere economico-statistico realizzate in questi anni dall'ufficio studi. L'elenco completo è disponibile sul sito camerale, www.cn.camcom.it alla pagina **pubblicazioni**.

Gli interessati (enti, biblioteche, scuole, associazioni, privati cittadini) possono richiederle tramite e-mail all'ufficio studi camerale.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

ECONOMIA IN CIFRE

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo.

Si rimanda al sito camerale, al link www.cn.camcom.it/economia per approfondimenti. **Ultime novità disponibili sul sito:** - dati sul commercio estero: I semestre 2008

- congiuntura industriale: Il trimestre 2008
- Excelsior 2008 (www.cn.camcom.it/excelsior)

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

Interscambio commerciale della provincia di Cuneo - I semestre 2008 (dati in migliaia di €)

IMPORT 2007	IMPORT 2008	EXPORT 2007	EXPORT 2008
1.742.665	1.837.384	2.854.576	3.055.832

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Produzione industriale provincia di Cuneo II trim. 2008 - variazione tendenziale per settori

settori	var. %
alimentare bevande e tabacco	+ 0,4 %
tessile abbigliamento e calzature	- 4,3 %
metalmeccanico	+ 8,4 %
altre industrie manifatturiere	- 4,0 %
media	+ 2,5 %

Variazione percentuale dell'interscambio commerciale della provincia di Cuneo I semestre 2007-'08

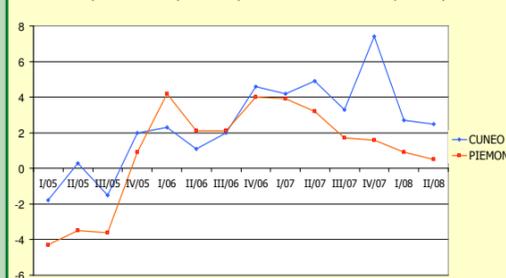
	import	export
Cuneo	+ 5,44%	+ 7,05%
Piemonte	+ 5,45%	+ 8,05%
Italia	+ 5,59%	+ 5,89%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Movimprese - II trimestre 2008: distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate
imprese	74.841	71.410	1.081	811
di cui artigiane	20.328	20.301	412	294

Congiuntura industriale in provincia di Cuneo e in Piemonte - anni 2005-giu 2008 (variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



DEPOSITO DI INVENZIONI INDUSTRIALI

MODIFICHE NELLA DOCUMENTAZIONE E NEI COSTI

Lo scorso 2 luglio è entrato in vigore il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 27 giugno 2008 che modifica le modalità di presentazione delle domande di deposito di invenzioni industriali.

Infatti è stata affidata all'Organizzazione europea dei brevetti (EPO) la ricerca di anteriorità obbligatoria e la redazione dei rapporti di ricerca per tutti i depositi di invenzioni successivi al primo luglio. Alla domanda deve quindi essere allegata anche la traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni, in mancanza della quale va pagato un diritto supplementare di 200 euro.

Un diritto di 45 euro deve essere versato per ogni rivendicazione oltre la decima.

Inoltre il riassunto, la descrizione e le rivendicazioni (in italiano e, facoltativamente, in inglese) e i disegni devono essere allegati come documenti separati e rispettare alcune regole formali contenute nel decreto e nella circolare esplicativa.

I testi del decreto e della circolare sono scaricabili dalle "novità" alla pagina <http://www.cn.camcom.it/marchiebrevetti>.

Le nuove istruzioni per la compilazione dei modelli e la predisposizione degli allegati sono pubblicate alla pagina <http://www.cn.camcom.it/moduloinvenzioni>.

Per informazioni: ufficio marchi e brevetti
tel. 0171/318.728-808
e-mail: marchi.brevetti@cn.camcom.it

Zoom sull'isola di Malta

Si è tenuto martedì 23 settembre, in Camera di commercio, il convegno "Malta. Il Paese, l'industria, i servizi finanziari, commerciali e turistici".

Malta, la bella isola mediterranea, strizza l'occhio agli imprenditori del cuneese cogliendo l'occasione della "Mediterranean fine food exhibition", svoltasi dal 1° al 3 ottobre, per un invito a presentare le loro produzioni agroalimentari ed enologiche.

È stata questa la proposta che l'ambasciatore maltese a Roma, Walter Balzan, ha rivolto ai presenti, sottolineando le possibilità di collaborazione, l'interesse per i generi di alta qualità, la collocazione del Paese in posizione strategicamente importante.

Il concetto è stato ribadito dai relatori Suzanne Dimech che si è soffermata sugli atout turistici, André Fenech che ha parlato a nome della Camera di commercio locale, Joseph Camilleri che si è soffermato sulle opportunità prospettate dai servizi

commercianti, finanziari e marittimi ed Emmanuel Mazzitelli che ha illustrato gli incentivi previsti per le industrie e gli investimenti esteri e messo in luce i benefici del sistema fiscale.

Si sottolinei l'importanza di considerare tutte le opportunità offerte da un mercato mondiale caratterizzato da richieste diversificate, da interpretarsi con intelligenza.

Gli imprenditori cuneesi, tra i primi in Italia per le produzioni alimentari di alto livello, guardano a tutti i possibili sbocchi, specie verso aree in cui a fare la differenza, oltre al corretto rapporto qualità-prezzo, sono tracciabilità, caratteristiche elevate delle materie prime, unicità di proposte che offrono garanzie supportate da marchi e forme di tutela di livello europeo.

Gli atti del convegno sono disponibili sul sito camerale, alla pagina www.cn.camcom.it/atticonvegni



Fiducia per la vendemmia 2008

Prime valutazioni

Il Tavolo vitivinicolo interprofessionale, dove sono rappresentati tutti gli attori della filiera, si è riunito all'inizio del mese di settembre presso gli uffici di Alba della Camera di commercio, per valutare le prospettive della campagna vendemmiale.

Il tavolo è stato presieduto dall'enotecnico Gigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola provinciale.

Nell'ampio e intenso dibattito sono intervenuti, portando il proprio prezioso contributo, la grande esperienza e la precisa conoscenza dell'attuale situazione del settore, i rappre-

sentanti delle seguenti organizzazioni: Associazione commercianti albesi, Associazione vignaioli piemontesi, Coldiretti Cuneo, Confederazione italiana agricoltori, Confcooperative, Confindustria - Unione industriale di Cuneo, Consorzio tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero e Unione provinciale agricoltori.

Vista l'importanza dell'argomento trattato, sono stati invitati anche i rappresentanti delle principali aziende vitivinicole che acquistano le uve: la loro partecipazione è stata significativamente numerosa.

Nell'ambito della discussione è

emerso che l'andamento climatico del mese di agosto è stato particolarmente favorevole; ciò ha contribuito a migliorare la qualità delle uve che avevano sofferto per una primavera e un inizio estate troppo piovosi e con temperature al di sotto delle medie.

Nel mese di settembre il tempo ha continuato a mantenersi stabile, con precipitazioni nella norma. Si prospetta pertanto una vendemmia con qualità, secondo la diversa tipologia delle uve, da buona a molto buona.

Quest'anno, ancor più delle recenti passate annate, la differenza è stata fatta, in vigna, dal viticoltore attento che ha saputo adottare accurate scelte agronomiche per l'ottenimento della buona qualità delle uve, intervenendo anche a diradare i grappoli, ben sapendo che un livello qualitativo più elevato passa attraverso una riduzione delle rese in vigneto.

Per quanto riguarda la definizione dei prezzi delle uve si spera che, con il consenso di tutta la filiera, sarà possibile giungere a una definizione dei prezzi che salvaguardino la professionalità e il lavoro dei nostri viticoltori, tenendo conto delle notevoli problematiche che il settore ha di fronte e che dipendono dalla congiuntura economica e dal nuovo quadro normativo previsto dall'Unione europea.

Il Tavolo vitivinicolo, in conclusione della riunione, tenuto conto dell'ampio consenso che riveste in ambito provinciale e pur consapevole delle difficoltà del mercato e dell'annata, ha voluto mandare un messaggio di fiducia ai viticoltori, ed esprime la ferma richiesta agli acquirenti affinché vengano sensibilmente e tangibilmente premiate le partite di uva che sapranno distinguersi per la loro particolare qualità.

Gigi Rosso ha lasciato la presidenza

Rinnovo della Consulta vitivinicola provinciale

Dal 1° settembre presso l'ufficio vitivinicolo di Alba

Al via le fascette per i vini doc

Il Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero ha iniziato dal 1° settembre la distribuzione delle fascette per i vini doc Barbera d'Alba, Langhe nelle varie tipologie, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto delle Langhe Monregalesi e Verduno Pelaverga.

La distribuzione delle fascette viene effettuata da un dipendente del Consorzio, in seguito all'accordo operativo firmato il 1° agosto tra la Camera di commercio e il Consorzio, presso l'ufficio vitivinicolo di Alba dell'ente camerale cuneese, che ha predisposto un apposito locale per il deposito e la distribuzione.

In questo modo gli operatori del settore sono facilitati perché possono ritirare nei medesimi locali sia le fascette per i vini docg che quelle per i vini doc.

Nel contempo, con l'inizio della vendemmia e delle operazioni di ri-

lascio delle ricevute delle uve, i produttori che si recano nell'ufficio vitivinicolo di Alba hanno la possibilità di ritirare le ricevute delle uve e nel medesimo tempo assolvere gli obblighi con il Consorzio di tutela, provvedendo a versare la quota a carico dei produttori di uva per il piano dei controlli direttamente al dipendente del Consorzio, prima del ritiro dei bollini.

Pur consapevoli che i piani dei controlli comportano sacrifici e costi per le aziende, siamo certi che in questo modo le denominazioni coinvolte riceveranno benefici dall'applicazione delle fascette, che rendono possibile contare tutte le partite di vino imbottigliato e immesso sul mercato.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
e-mail: vini@cn.camcom.it

L'enotecnico Gigi Rosso il 10 settembre scorso ha comunicato le sue dimissioni da presidente della Consulta vitivinicola provinciale, carica che ricopriva dal 1995. La decisione è stata motivata dai raggiunti limiti di età e dalla volontà di favorire un rinnovamento dei compiti della Consulta e l'unificazione con il Tavolo vitivinicolo, che permetterebbe di poter affrontare in modo conveniente le problematiche del settore.

La Giunta camerale nella riunione del 22 settembre ha preso atto delle dimissioni di Gigi Rosso e ha espresso il più vivo ringraziamento per l'attività svolta con competenza e professionalità in tutti questi anni. Il presidente Ferruccio Dardanella ha ricordato ai componenti la Giunta camerale che "grazie al grande carisma dell'enotecnico Gigi Rosso, che l'ha presieduta e guidata con maestria, questo organismo ha saputo, nel tempo, meritarsi la fiducia

degli operatori di settore, mediando brillantemente gli interessi in gioco ed evitando potenziali danni al prodotto e all'immagine nazionale e internazionale del vino di qualità".

La Giunta camerale ha nel frattempo deciso di affiancare a Quinto Chionetti, componente più anziano della Consulta, Marco Martini, responsabile dell'ufficio certificativo, per presiedere la riunione della Consulta vitivinicola in occasione della determinazione dei prezzi delle uve per la prossima campagna vendemmiale. Il rinnovo della Consulta vitivinicola infatti avverrà all'inizio del prossimo anno, dopo l'indicazione dei propri rappresentanti da parte delle organizzazioni della filiera vitivinicola.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
e-mail: vini@cn.camcom.it

A Cuneo il Salone del biscotto piemontese

È durata tre giorni - dal 26 al 28 settembre - la quarta rassegna del Salone del biscotto piemontese. Dopo l'edizione ospitata da Novara nel 2005, la manifestazione si è svolta per due anni ad Alessandria con un lusinghiero successo di pubblico e di critica.

Quest'anno su iniziativa della Provincia, della Camera di commercio e degli altri enti locali, la manifestazione è arrivata a Cuneo.

Il cuore dolce della provincia ha nomi ben noti ai golosoni. Paste di meliga, quaquare e pnön, mustaccioli e cöpete, torta di nocciolo e fugassa d'la Befana hanno tutti radici in zona, anche se in tempi lontani, avallati da una tradizione che ha sempre posto il dolce, al cucchiaino o da forno, a

coronamento di menù sapidi, basati su carne, ortaggi e prodotti caseari, e che con una valida serie di biscotti ha dato sostanza ai momenti di rompi-digiuno. Tradizione ricca grazie alla materia prima garantita dal territorio, sia essa rappresentata dalla farina o dalle uova, dal mais o dal burro, dal vino o dalle nocciole, dal latte o dalla panna.

Il "Salone del biscotto", nella sua tappa a Cuneo per l'edizione 2008, è stato occasione per esaltare il profondo legame di tante delizie non solo dolciarie con l'area che le esprime e per sottolineare, come è stato fatto dal convegno svoltosi sabato 27 settembre nell'aula magna della Facoltà di Agraria, il ruolo della produzione agroalimentare nel Cuneese e l'opportunità di una valorizzazione intelligente e ben programmata.



Della prerogativa di tipicità ha parlato, nel convegno, Vincenzo Gerbi, professore della Facoltà di Agraria, mentre Alberto Camusso, nel suo ruolo di legale, si è soffermato sulle opportunità e i limiti di un lavoro che punta alla qualità. Della situazione dell'agroalimentare in Regione ha parlato Salvatore Vullo, funzionario dell'Assessorato all'agricoltura. Interessanti interventi legati alle precedenti edizioni del Salone del biscotto e al quotidiano confronto con la realtà produttiva sono

venuti da Laura Bertola della provincia di Torino, Roberta Trucco di Confartigianato Imprese Cuneo e Maurizia Tavella di CNA. Ha concluso l'assessore regionale all'agricoltura Mino Taricco.

Per informazioni:
ufficio promozione della Camera di commercio
tel. 0171/318.818-746-758
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Enologia: i grandi vini piemontesi

Non solo Bordeaux L'Italia che piace

Noi che siamo un po' provinciali e pure masochisti guardiamo sempre al mondo con un misto di invidia, frustrazione e complessi d'inferiorità. Il vino, per esempio. Per anni ci siamo sentiti piccoli piccoli di fronte alla vicina Francia. La Francia dei nomi magici: Champagne, Bordeaux, Beaujolais. Nomi evocanti fantastiche terre coperte di vigneti e di storia e di cultura. Ah, la dolce Francia!

Poi ci siamo accorti che la Francia siamo noi. E, in particolare, noi piemontesi. E, in particolare, quelli della provincia di Cuneo. Precisamente le straordinarie Langhe e il confinante Roero. Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Dolcetto, Arneis, i nomi magici dei nostri meravigliosi vini. Eh, già, la Francia è qui. Anzi, questa è l'America, per gli amanti del buon bere.

Adesso siamo un po' meno provincialotti e masochisti, un pizzico più orgogliosi e consapevoli della nostra forza, del nostro valore. Della nostra ricchezza, non solo economica. Da Alba e dintorni i nostri vini raggiungono i continenti più lontani. Portando con sé anche la nostra storia, la nostra cultura, il nostro lavoro. Portando la voce di Pavese e di Fenoglio, i grandi scrittori figli di queste colline. Portando il profumo del tartufo. Altro che terra della "malora", questa è terra benedetta da Dio e dissodata e fecondata dagli uomini.

L'Italia del vino è una delle Italie che piace in tutto il mondo, senza se e senza ma. Ce ne fossero tante Italie così. E la provincia di Cuneo ha un'altra ragione d'orgoglio, tra le tante.



Con il nuovo anno scolastico

Torna la carta studenti

Prosegue nel nuovo anno scolastico l'iniziativa della "carta studenti", avviata nel 2006 dall'area di sostegno del mercato dell'ente camerale, insieme con il settore politiche giovanili della Provincia, la Confcommercio di Cuneo e le rappresentanze studentesche universitarie e dell'Ufficio scolastico provinciale. Nata per promuovere consumi più attenti da parte degli studenti, e nel contempo assicurare maggior visibilità agli esercenti che si impegnano a praticare uno sconto ai possessori della carta, ha raggiunto già nei primi anni risultati oltremodo lusinghieri: 33 scuole superiori e 15 centri di formazione professionale coinvolti, con 22.700 studenti delle scuole superiori (card distribuite tramite le scuole) e 3.500 studenti dei centri di formazione professionale (card distribuite tramite la Provincia) interessati; 17 corsi universitari coinvolti, con 3.000 studenti delle facoltà universitarie (card distribuite tramite le facoltà); 343 esercizi commerciali aderenti, tra quelli di maggior inte-

resse per il mondo giovanile (ristorazione, abbigliamento sportivo, musica, eccetera).

Camera di commercio e Provincia si fanno carico della nuova campagna pubblicitaria, che ripropone il messaggio alla base del progetto sui periodici e sulla stampa locale. È stata distribuita lo scorso anno agli esercizi aderenti la locandina, realizzata dalla Camera di commercio, con il "decalogo" della carta: 10 regole per un corretto utilizzo, a vantaggio dei ragazzi e degli stessi operatori commerciali.

Le finalità della carta e le novità sono state illustrate nel corso della presentazione pubblica il 6 ottobre scorso presso l'Istituto di formazione superiore Eula di Savigliano.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818-746-758
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Appuntamenti "made in Cuneo"

L'ampliarsi del raggio di azione del Centro estero Alpi del mare, con coinvolgimento non solo degli operatori residenti in provincia di Cuneo, ma dell'intero Piemonte, sta portando a una selezione ancor più accurata delle partecipazioni ai grandi appuntamenti internazionali. Il fenomeno riguarda, essenzialmente, l'agroalimentare, delegato proprio alla struttura camerale cuneese, forte di una buona esperienza maturata nei decenni passati. Il tutto senza trascurare altri settori, quali il mercato delle macchine agricole, particolarmente avanzato nella nostra provincia.

CONCLUSO IL WORK SHOP IN ASIA

UZBEKISTAN / TAGIKISTAN

Due destinazioni lontane, ai confini con l'Afganistan, per gli imprenditori interessati alla produzione e vendita di macchine agricole. Una delegazione, su iniziativa del Centro estero Alpi del Mare, è stata in Tagikistan, a Dusanbe e in Uzbekistan, a Taskent per presentare attrezzature destinate alla lavorazione dei campi, in aree in cui l'agricoltura ha un forte sviluppo, ma è ancora legata a sistemi tradizionali.

L'incontro con operatori locali è stato molto proficuo, tant'è che in qualche caso sono stati immediatamente impostati accordi commerciali, mentre, in altri, si è superata la fase delle premesse e si sta lavorando per raggiungere l'obiettivo.

A condizionare la stipula di contratti la recente uscita dal sistema comunista, che in Tagikistan ha già prodotto la predisposizione di una legge che riconosce la proprietà privata e dà l'avvio ad una nuova economia

di mercato, mentre in Uzbekistan l'assegnazione delle terre ai contadini si sta concretizzando più lentamente.

ANCORA SIAL

PARIGI

Torna, dal 19 al 23 ottobre, lo storico appuntamento biennale con l'agroalimentare del mondo. Sede della fiera è, come sempre, Parigi, pronta ad accogliere la rassegna simbolo del settore, unitamente all'Anuga di Colonia che si svolge, in alternanza, negli anni dispari. Le aziende cuneesi, in qualche caso, cercano conferme per un mercato già acquisito, in altri si impegnano a individuare ulteriori canali di sbocco.

WHITE TRUFFLES & MORE! e BAROLO, BARBARESCO AND FRIENDS

STATI UNITI / CANADA

Una delle iniziative di promozione più originali nel panorama cuneese e regionale vivrà la sua nona edizione

negli States, portando lontano le produzioni tipiche, affiancate dalla straordinaria immagine del tartufo.

Si comincerà da New York, con un vasto assortimento di proposte riguardanti soprattutto i vini e i dolci, legati a un'offerta turistica che propone la sosta in area subalpina. In calendario l'incontro con tour operator e giornalisti della stampa specializzata il 31 ottobre e il 1° novembre nella Grande Mela, per poi spostarsi in Canada, a Toronto e Montreal.

A fianco delle 25 aziende che aderiscono all'iniziativa ci sarà, oltre al Centro estero Alpi del Mare, anche l'Enit che si impegnerà nel sostenere la validità di un enoturismo che, in area piemontese, sta registrando un significativo incremento.



La sicurezza dei prodotti non alimentari



Le Camere di commercio, alle quali sono state attribuite le funzioni del soppresso Ufficio provinciale dell'industria (UPICA), collaborano con il Ministero dello Sviluppo economico per la vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti immessi in commercio.

Tali funzioni vengono svolte nell'ambito delle attività di regolazione e di tutela del mercato affidate al sistema camerale, con importanti implicazioni dal punto di vista sia della sicurezza dei cittadini sia della salvaguardia della concorrenza leale.

La Camera di commercio di Cuneo si occupa di tutelare i consumatori e di far rispettare a produttori e distributori gli obblighi di legge previsti sulla sicurezza e la corretta etichettatura CE di alcuni prodotti non alimentari, in particolare:

- autovetture nuove: risparmio carburante ed emissioni CO2 (Dir. 1999/94/CE - DPR 1984/03);
- sicurezza prodotti elettrici (Dir. 1973/23/CE - L. 1977/791);
- sicurezza giocattoli (Dir. 1988/378/CE - D. Lgs. 1991/313);
- sicurezza dispositivi protezione individuali - occhiali da sole (Dir. 1989/686/CE - D. Lgs 1992/475);
- etichettatura prodotti tessili (D. Lgs. 1999/194);
- etichettatura calzature (Dir. 1994/11/CE - D.M. 11.04.96).

Nell'ambito di tale attività la Camera di commercio interviene a diversi livelli, informando gli operatori sugli obblighi normativi per la produzione e la distribuzione e favorendo l'orientamento del consumatore all'acquisto di prodotti sicuri, effettuando visite ispettive e controlli presso gli operatori commerciali e infine sanzionando gli eventuali comportamenti non conformi alle norma-

tive sulla sicurezza dei prodotti.

La vigilanza del mercato è finalizzata a garantire che i prodotti immessi in commercio siano correttamente presentati per un duplice scopo: assicurare una corretta informazione all'acquirente di un prodotto sulla composizione, sul responsabile dell'immissione in commercio e sulle eventuali altre caratteristiche evidenziate; favorire la leale concorrenza tra

imprese del settore, individuando eventuali fenomeni di frode in commercio in ogni fase della commercializzazione.

Per informazioni:
ufficio ispettivo-sanzioni
tel: 0171/318.812-768
e-mail:
ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

Fai conoscere la tua impresa



Le attuali politiche regionali e comunitarie per promuovere la crescita competitiva del sistema industriale locale (bandi, poli di innovazione, progetti speciali...) tendono a potenziare i raggruppamenti e la collaborazione tra enti di eccellenza nel campo dell'innovazione tecnologica.

L'iniziativa "Fai conoscere la tua impresa", promossa dalle Camere di commercio piemontesi, è nata dall'osservazione delle difficoltà che le piccole e medie imprese devono affrontare per "navigare" in que-

sto vasto contesto di opportunità e strumenti per l'innovazione. Riservata a imprese aventi un minimo di 5 e un massimo di 250 dipendenti, operanti in vari settori tecnologici (agroalimentare, biotecnologie e biomedicale, chimica e materiali, multimedialità, energie rinnovabili, risparmio e sostenibilità energetica, ICT, meccatronica, tessile) ha permesso alle aziende interessate di richiedere, entro il 15 ottobre, assistenza totalmente gratuita da parte di esperti dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, a intero

carico del sistema camerale.

Per ogni settore saranno individuate un numero massimo di dieci imprese. Il processo di selezione da parte della Camera di commercio si concluderà entro il 20 ottobre. Le attività avranno inizio a partire da tale data.

Per informazioni:
ufficio innovazione
e trasferimento tecnologico
tel. 848 800348
e-mail:
innovazione@cn.camcom.it

Cuneo Roma

Madrid
New York
Atene
Barcellona
Cagliari
Bari
Napoli
Catania

IL VOLO CHE TI PORTA OVUNQUE NEL MONDO

Scuola, creatività e innovazione

Si è svolta la premiazione della prima edizione del concorso provinciale

Il 30 settembre si è svolta la cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli studenti vincitori della prima edizione del concorso provinciale "Scuola, creatività e innovazione".

L'iniziativa trae ispirazione da un premio istituito nel 2005, a livello nazionale, da Unioncamere, che ha riscosso particolare successo anche a livello locale. Nella passata edizione, infatti, l'Istituto per geometri "V. Virginio" di Cuneo, si è piazzato al quarto posto all'interno della sezione "Design innovativo", ed è stato invitato a partecipare alla cerimonia nazionale di premiazione.

Obiettivo del concorso provinciale è quello di promuovere e coltivare tra i giovani una propensione al pensiero creativo, stimolandoli alla progettualità e sensibilizzando il mondo della scuola all'importanza dell'innovazione e della tutela della proprietà intellettuale. L'iniziativa, rivolta agli

studenti delle scuole medie superiori e dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), prevedeva l'elaborazione e la presentazione di prodotti o servizi a elevato contenuto creativo, qualificabili come "prodotti innovativi", "servizi innovativi" o "design".

Il concorso ha messo in palio per i vincitori tre borse premio, rispettivamente di 1.400, 1.200 e 1.000 euro lordi, erogate agli istituti scolastici, destinate all'acquisto di supporti didattici per un valore non superiore a 500 euro e per la restante parte ripartite tra gli studenti e i docenti che hanno realizzato il progetto. A supporto dell'iniziativa, l'ente camerale ha messo a disposizione l'ufficio Relazioni con il pubblico - servizi alle imprese per fornire informazioni e assistenza sui temi dell'innovazione e sugli aspetti della brevettabilità e della tutela delle opere d'ingegno.

Un'apposita commissione, costituita da docenti e tecnici del settore, ha provveduto a predisporre una graduatoria valutando i progetti sulla base di specifici criteri ai quali è stata attribuita una diversa ponderazione.

Ecco i premiati:
- primo classificato: il progetto "Ottimizzazione di un impianto di marcatura pezzi", presentato dall'Istituto di istruzione superiore "G. Valauri" di Fossano e realizzato dagli studenti Ugo Fruttero, Erio Racca e Ignazio Barberis del corso IFTS anno 2007/2008, coordinati dal docente Guido Manescotto;

- secondo classificato: il progetto "Web intelligent", presentato dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri "G. Baruffi" di Mondovì e realizzato dagli studenti Paolo Figone, Marco Bracco, Cristina Piria, Vanessa Mao Colloca della classe II

A Igea, coordinati dal professor Fulvio Faccia;

- terzo classificato: il progetto "Impianto antibirina autonomo", presentato dall'Istituto di istruzione superiore "V. Virginio" di Cuneo, realizzato dagli studenti Giorgio Maieron, Fabrizio Barale e Simone Roggero, coordinati dalla professoressa Ornella Michelis.

Con quest'iniziativa la Camera di commercio di Cuneo intende contribuire, collaborando con le scuole e le altre istituzioni locali, a "far emergere" la ricchezza delle risorse umane del nostro territorio: risorse come quelle dei giovani, caratterizzate da sensibilità, attività inventiva e ingegno creativo.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-808
e-mail: urp@cn.camcom.it



I dati delle imprese in rosa

Due studi saranno presentati in un convegno il 24 novembre

Il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, nell'ambito delle iniziative programmate per l'anno 2008, organizza per il prossimo 24 novembre un convegno in occasione del quale saranno presentate al pubblico due pubblicazioni dedicate al tema dell'imprenditoria femminile. Sarà così coniugata in un unico evento la divulgazione

di due diversi volumi, che hanno in comune il tema dell'imprenditoria femminile e la tradizione camerale degli studi di settore.

La prima pubblicazione è costituita dall'ormai consueto appuntamento annuale dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile in provincia di Cuneo, giunto alla quarta edizione, curata quest'anno dall'ufficio studi.

La seconda pubblicazione, invece, raccoglie i risultati di una indagine effettuata in collaborazione con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Torino. Basata su interviste somministrate di persona a un campione significativo di imprenditrici della provincia, ha lo scopo di realizzare uno studio di settore non meramente statistico come l'Osservatorio, ma di tipo

qualitativo, per analizzare il tessuto imprenditoriale femminile del Cuneese e le problematiche collegate ai fenomeni della natalità e mortalità delle imprese in rosa.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Una giornata per l'imprenditoria femminile

I Comitati per l'imprenditoria femminile del Piemonte hanno organizzato una "Giornata dell'imprenditoria femminile", svoltasi il 9 ottobre in contemporanea in tutte le Camere di commercio piemontesi. Finalità dell'incontro è stata quella di promuovere gli sportelli ad hoc creati su tutto il territorio regionale per la

consulenza alle imprese femminili a rischio di continuità e gli sportelli ex lege 53/00 (creati per assistere le imprenditrici nella formulazione di progetti per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro).

All'evento, caratterizzato dallo slogan "Il Piemonte apre le porte alle donne imprenditrici", hanno partecipato i referenti degli sportelli di consulenza, a disposizione del

pubblico interessato per fornire consigli e delucidazioni su questi nuovi e utili strumenti a disposizione delle imprenditrici.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it



Riconfermati, nonostante la crisi dei consumi, i dati del 2007

Pesca Cuneo: grande successo della campagna promozionale

Buon successo della campagna promozionale "pesca Cuneo", ideata per meglio far conoscere la produzione locale, in un'ottica che coinvolge, oltre alla Camera di commercio, capofila dell'iniziativa, produttori, magazzini di conferimento, mondo della distribuzione e consumatori.

Complessivamente sono stati commercializzati 6000 quintali di frutta, mantenendo i livelli del 2007, nonostante una situazione meteo sfavorevole e il calo generalizzato dei consumi alimentari. Nell'estate 2008 si è notevolmente ampliata l'area interessata al progetto, con un maggior numero di catene di grande distribuzione, magazzini e punti vendita di vicinato interessati. Si è registrato, soprattutto, il gradimento da parte dei destinatari finali che hanno apprezzato la qualità elevata e la tracciabilità assicurata dalla campagna.

Nel complesso la stagione delle pesche 2008 ha fatto registrare, in provincia di Cuneo, un calo produttivo intorno al 20 - 25%. Qualità e prezzo, invece, si sono mantenuti su standard ragguardevoli.

Alla base del minor raccolto sono tre circostanze sfavorevoli: le brinate primaverili, le abbondanti piogge dei mesi di maggio-giugno e le grandinate di agosto. Interessante l'ampliamento del mercato verso l'Unione Sovietica e i Paesi dell'est in generale. Un po' calati, invece, i consumi a livello italiano, con particolare riguardo per tutto il nord ovest.

A questo punto il 70% delle pesche maturate in provincia di Cuneo va a finire all'estero.

La produzione cuneese è apprezzata per l'elevata qualità, ritenuta una delle migliori del mondo, e per l'attenzione nei confronti del consumatore. L'80 per cento del prodotto è ottenuto, infatti, con metodi rispettosi dell'ambiente. Molte aziende, oltre a seguire il disciplinare, richiedono certificazioni di qualità riconosciute a livello internazionale, attribuite in base a sistemi diversi tra cui il "global gap". Si tratta di operazioni integrate e volontarie cui ci si sottopone per certificare l'intero procedimento produttivo e porsi in condizione di soddisfare specifiche richieste di mercato.



CSR, portale della responsabilità sociale d'impresa



Il portale di Unioncamere sulla responsabilità sociale, nota come CSR (Corporate social responsibility), è uno strumento a disposizione delle imprese, delle organizzazioni no profit e degli enti pubblici che sul sito www.csr.unioncamere.it possono volontariamente e gratuitamente presentare i loro documenti di responsabilità sociale (bilanci sociali, di sostenibilità, di mandato, di missione, ambientali) o illustrare le buone pratiche attuate nella loro attività, per promuovere e far conoscere il proprio operato in ambito sociale, in particolare ai propri stakeholder.

Perché è utile la responsabilità sociale?

La responsabilità sociale non è solo una questione di etica, ma è anche un fattore di competitività per le imprese.

Un'impresa attenta alle esigenze dei suoi portatori d'interesse, che instaura un rapporto equilibrato con il

territorio e gestisce responsabilmente i propri collaboratori e fornitori, è in grado di rafforzare la sua identità e stabilire relazioni positive con la comunità di riferimento. In pratica, è in grado di raggiungere e mantenere un equilibrio sostenibile nel medio e nel lungo periodo, creando valore non solo per i propri azionisti (shareholder), ma anche con tutti gli altri soggetti cointeressati alla sua attività (stakeholder).

Quali sono i vantaggi di fare una scelta di responsabilità sociale per un'impresa?

La responsabilità sociale è una opzione etica, una scelta volontaria che può arrecare alle imprese vantaggi non solo dal punto di vista dell'immagine.

I benefici della CSR possono riguardare vari aspetti.

Dal punto di vista delle risorse umane e del clima aziendale le pratiche di CSR contribuiscono a creare un

ambiente di lavoro migliore, più sicuro e motivante, in linea con gli obiettivi aziendali. Di conseguenza possono aumentare la capacità dell'impresa di attrarre e mantenere personale qualificato e motivato.

Riguardo al mercato finale, l'impegno in ambito CSR contribuisce a rafforzare il brand value, attraverso lo sviluppo di un rapporto stabile e duraturo con i consumatori/clienti, basato sulla fiducia nella marca.

Anche la reputazione dell'impresa trae vantaggi dalla scelta: l'attenzione a principi di responsabilità sociale e ambientale, rafforzandone l'immagine, limita i rischi di iniziative di boicottaggio da parte di organizzazioni terze.

In tema di sostenibilità sociale e ambientale, la CSR può rappresentare un qualificante elemento di differenziazione, trasformando le minacce in opportunità, nel rispetto delle regole del mercato e della sensibilità dei

consumatori.

Nella relazione con le istituzioni finanziarie un comportamento socialmente responsabile può facilitare l'accesso alle fonti di finanziamento, in virtù della riduzione del profilo di rischio grazie a una maggiore compatibilità con il contesto sociale.

Nella relazione con gli stakeholder (interni ed esterni), la diffusione di una cultura d'impresa orientata al confronto agevola la creazione di un contesto improntato alla fiducia e al soddisfacimento dei reciproci bisogni.

Le imprese interessate al progetto e disponibili a dare visibilità al proprio impegno in tema di responsabilità sociale sono invitate a contattare lo sportello CSR della Camera di commercio di Cuneo presso l'ufficio studi.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-744
e-mail: studi@cn.camcom.it

Quinta edizione Settimana della conciliazione

Dal 20 al 25 ottobre 2008

Dal 20 al 25 ottobre si svolgerà in tutta Italia il consueto appuntamento con la Settimana nazionale della conciliazione, giunta alla sua quinta edizione. L'obiettivo perseguito dal tradizionale evento mass mediatico, cioè una sempre maggiore e più consapevole diffusione della cultura della conciliazione, sembra realizzarsi di anno in anno in maniera più soddisfacente. Il ricorso allo strumento conciliativo gestito nel complesso dal sistema camerale registra un incremento su base annua pari al 52%, contro il 32% registrato lo scorso anno.

Al fine di diffondere la conoscenza della conciliazione tra i giovani e nel mondo delle professioni, con particolare riferimento ad avvocati e commercialisti, la Camera di commercio di Cuneo, sulla scia della già sperimentata collaborazione con il mondo universitario, organizza per il giorno 22 ottobre 2008, alle ore 15.30, un incontro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università

degli Studi di Torino, sede di Cuneo, nella sua nuova sede in via Ferraris di Celle n. 2 (edificio ex Mater Amabilis). L'incontro, dal titolo "Consumatori, imprese e società: la sfida della conciliazione e le pratiche commerciali scorrette", sarà animato da tre docenti universitari, da un conciliatore (e arbitro) della Camera Arbitrale del Piemonte, che illustrerà le tecniche, i vantaggi e le caratteristiche della conciliazione, nonché da un esponente dell'associazione dei consumatori.

L'evento è realizzato in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Cuneo e con l'Ordine degli avvocati di Cuneo, che riconoscono all'incontro l'attribuzione di crediti formativi.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Novità per la Camera Arbitrale

Iscritta nel registro per la conciliazione societaria

Dal 14 luglio 2008 la Camera Arbitrale del Piemonte, organismo creato in forma associata dalle Camere di commercio piemontesi, ha ottenuto l'iscrizione (al n. 30) nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione in materia societaria, una sorta di banca dati direttamente gestita dal Ministero.

L'istituzione del registro degli organismi di conciliazione, prevista dagli articoli 38-40 del D. lgs. 5 del 2003, è stata realizzata con norme successive, in particolare con i decreti ministeriali 222 e 223 del 2004.

Oltre ai normali benefici propri della conciliazione (rapidità, economicità e mantenimento dei buoni rapporti commerciali tra i contendenti), la conciliazione societaria prevede alcune caratteristiche peculiari, quali:

- esenzione dall'imposta di bollo;
- esenzione dall'imposta di registro per i verbali di conciliazione (entro il limite di valore di venticinquemila euro);
- possibilità di richiedere l'omologazione del verbale di conciliazione che assume così valore di titolo esecutivo;
- la comunicazione della domanda

di conciliazione ha effetti interruttivi della prescrizione e impeditivi della decadenza, fino alla conclusione del procedimento;

- qualora la clausola di conciliazione sia contenuta nello Statuto o atto costitutivo, il mancato esperimento del tentativo può essere sollevato in giudizio portando alla sospensione del procedimento da parte del giudice; la mancata comparizione e la posizione assunta davanti al conciliatore possono essere valutate dal giudice in un successivo giudizio ai fini delle spese processuali.

La conciliazione permette alle parti di raggiungere un accordo condiviso, a costi contenuti e in tempi brevi. Inoltre il tentativo non preclude, in caso di insuccesso, l'accesso ad altre forme di giustizia.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
0171/318.809-814
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Camera Arbitrale del Piemonte
011/57147.96-97-98-99
e-mail: cam.arbitrale@pie.camcom.it



Bandi dall'Unione Europea

PROGRAMMA "MEDIA"

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 214 del 22 agosto è stato pubblicato, nel quadro del programma comunitario MEDIA di sostegno all'industria audiovisiva europea, l'invito a presentare proposte "Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato" (EACEA/19/08), che si propone i seguenti obiettivi:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti;
- incentivare la messa in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da organismi nazionali di promozione pubblici o privati.

Candidati ammissibili: imprese stabilite in uno dei Paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), nonché in Svizzera e Croazia. Il budget dell'invito a presentare proposte ammonta a 2.500.000 euro. Il contributo comunitario non potrà superare il 50% dei costi ammissibili. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 21 novembre 2008. I progetti dovranno essere realizzati tra il 1° giugno 2009 e il 31 dicembre 2009. Le linee guida per la presentazione delle domande e la modulistica saranno prossimamente disponibili sui siti http://ec.europa.eu/information_society/media/index_en.htm e <http://www.antennamediatorino.eu>

EUROPA PER I CITTADINI

Invito a presentare proposte EACEA/26/08 per il sostegno strutturale (inteso come sovvenzioni di funzionamento) ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della

società civile a livello europeo (Invito 2009 Cittadinanza - P7)

Gli obiettivi specifici di questo invito sono: promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo; incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i Paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa, con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a 15 e i cittadini dei Paesi che hanno aderito all'Unione europea dal 30 aprile 2004. Il testo completo dell'invito e i moduli di candidatura sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia esecutiva (EACEA): http://eacea.ec.europa.eu/citizen-ship/index_en.htm Scadenza: 17 novembre 2008

LIFE+

La Commissione invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2008. Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'Unione europea. Obiettivo generale di LIFE+ è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. Il presente avviso riguarda i seguenti temi: progetti LIFE+ Natura e biodiversità; LIFE+ Politica e governance ambientali; LIFE+ Informazione e comunicazione. Maggiori informazioni, comprese le linee guida e i moduli di domanda, sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius.htm> È anche possibile contattare le autorità nazionali competenti al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm> Scadenza: 21 novembre 2008, alle autorità nazionali.

Bandi nazionali

INNOVAZIONE INDUSTRIALE

In attuazione dell'azione strategica di innovazione industriale, così come definita nel decreto di adozione (decreto interministeriale del 6 marzo 2008) del progetto di innovazione industriale relativo all'area tecnologica "Nuove tecnologie per il made in Italy", è stato emanato, in data 10 luglio 2008, un bando che stanziava 190 milioni di euro per la concessione di agevolazioni a sostegno della realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di nuove tipologie di prodotti e/o servizi, con elevato contenuto di innovazione tecnologica e in grado di determinare impatti sul sistema economico. Il bando è stato successivamente pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 2 settembre 2008 (supplemento ordinario n. 207).

Il Ministro dello Sviluppo economico ha firmato il decreto che estende l'ammissibilità alle agevolazioni previste dal bando "Nuove tecnologie per il made in Italy" ad alcune ulteriori attività economiche. Si tratta, nello specifico, delle attività appartenenti ai codici 49.5 e 53 della sezione H, classificazione ATECO 2007, in precedenza escluse dal campo di applicazione dei bandi stessi. L'estensione è dovuta a una diversa valutazione del divieto di concessione degli aiuti al settore dei trasporti posto dalla Commissione dell'Unione europea con la decisione C(2007)6461. Il decreto che modifica le disposizioni dei bandi già emanati è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 205 del 2 settembre.

Per informazioni:
www.industria2015.ipi.it/?id=40
www.sviluppoeconomico.gov.it/

Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Bandi dalla Regione Piemonte



SVILUPPO RURALE

Sono state prorogate le scadenze per la presentazione delle domande su alcune misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Piemonte. Il provvedimento ha consentito alle imprese agricole e agli operatori di disporre di tempi più lunghi per completare le procedure. In dettaglio, le proroghe riguardano: la misura 123, per il sostegno alle imprese agroindustriali di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari (le nuove scadenze erano il 6 ottobre 2008 per l'invio telematico delle domande e il 9 ottobre per la presentazione in forma cartacea, anziché rispettivamente il 5 e il 9 settembre). Le nuove scadenze per le misure

112 (insediamento giovani agricoltori), 121 (ammodernamento delle aziende agricole) e 311 (diversificazione in attività non agricole, quali l'agriturismo e i servizi educativi e la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica) sono invece il 24 ottobre 2008 per l'invio telematico delle domande e il 31 ottobre per la presentazione in forma cartacea alle Province (anziché rispettivamente il 25 e il 30 settembre). Inoltre, è già disponibile on line il modello definitivo per la presentazione delle domande; quelle finora presentate in forma semplificata potranno ora essere integrate nel sistema.

Per informazioni:
www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/legge.cgi?id_legge=293&montagna

Dalle reti BRE e VANS

Richieste e offerte dal mondo

RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

Germania

Impresa di produzione di farina di grano e di segale per panifici è interessata ad accordi di distribuzione incrociata con grossisti del settore e/o panifici. L'impresa è certificata ISO9000. Anno di fondazione: 1875 Fatturato: inferiore a 50 milioni di € Addetti: inferiore a 49 Lingue di contatto: inglese, tedesco, spagnolo Info: Rif. ALPS 20080828018

Grecia

Società di servizi ambientali è interessata a soluzioni chiavi in mano per la gestione/utilizzazione delle acque di scolo prodotte dalle industrie. I sistemi proposti sono destinati ad essere installati in alcune imprese greche. È richiesta, oltre all'impianto, un'assistenza formativa e supporto tecnico. Contatti preferenziali sono con imprese europee di dimensioni comprese tra 10 e 49 addetti. Anno di fondazione: 2007 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 9 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080822004

Lituania

Impresa di progettazione, costruzione e gestione aree all'aperto ricerca fornitori/produttori europei di arredi/attrezzi per spazi dedicati a

giochi per bambini, attività sportive svariate e tempo libero tipo: scivoli, altalene, tavoli per gioco, attrezzi/articoli per tennis, atletica, basket, calcio, panchine, tavoli, cestini per rifiuti. Offre anche servizio di intermediazione commerciale. Anno di fondazione: 2008 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 9 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080827010

Ungheria

Impresa specializzata in servizi di riparazione e assistenza attrezzature per sollevamento merci, commercio carrelli elevatori, produzione piccole parti metallurgiche offre servizi di intermediazione commerciale, su base reciproca, a imprese europee del settore. È inoltre interessata ad accordi di subfornitura servizi. Certificata ISO9000. Anno di fondazione: 2002 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 9 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080829010

Polonia

Impresa specializzata nello sviluppo di progetti nell'ambito dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili ricerca produttori europei di impianti per sfruttamento energia solare, eolica e idrica. Ricerca inoltre partner interessati ad accordi di cooperazione sotto forma di joint-

venture. L'impresa ha sviluppato una buona conoscenza del mercato polacco in questo settore. Anno di fondazione: 2004 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 9 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080826001

Polonia

Impresa specializzata nella produzione di macchinari e attrezzature per l'industria alimentare (burrifici, vinerie, succhi di frutta, cioccolato eccetera) ricerca partner per accordi di distribuzione reciproca. L'impresa offre inoltre servizi di sub-fornitura di elementi in acciaio per i prodotti stessi. Anno di fondazione: 1971 Fatturato: inferiore a 10 milioni di € Addetti: inferiore a 249 Lingue di contatto: inglese, polacco, russo Info: Rif. ALPS 20080901014

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Spagna

Impresa settore legno specializzata nella fabbricazione di pallet e imballaggi in genere, certificata ISO9000, è interessata ad accordi commerciali tramite agenti, rappresentanti, distributori. L'impresa opera anche con imprese di fabbricazione parti in legno per sedie, porte e simili. Contatti preferenziali sono con imprese di dimensioni massime pari a 9 addetti e con esperienza consoli-

data nel mercato del legno. Anno di fondazione: 1994 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 9 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080822006

Francia

Impresa settore legno per esterni specializzata in tetti/rivestimenti in legno, o altri articoli quali pergolati, chalet, capanne per attrezzi da giardino, serre e simili è interessata ad accordi commerciali tramite agenti, rappresentanti, distributori. È anche interessata ad accordi in franchising ed eventuale joint-venture. Anno di fondazione: 1988 Fatturato: inferiore a 10 milioni di € Addetti: inferiore a 49 Lingue di contatto: inglese, francese, tedesco Info: Rif. ALPS 20080821010

Lettonia

Impresa di produzione legno da ardere, in particolare sotto forma di bricchetti (briquettes) e trucioli/scaglie è interessata ad accordi commerciali tramite agenti/rappresentanti/distributori in Italia, Danimarca, Germania e Regno Unito. Contatti preferenziali con partner specializzati nel commercio del legno da ardere. Anno di fondazione: 2002 Fatturato: inferiore a 2 milioni di € Addetti: inferiore a 49 Lingua di contatto: inglese Info: Rif. ALPS 20080827031

Notizie flash dall'Unione Europea

COLLABORAZIONE PER LA RICERCA

European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) ha recentemente incontrato Cordis per mettere a punto alcune attività che le due reti potrebbero in futuro sviluppare congiuntamente. Per quanto ERRIN e Cordis rappresentino realtà ben distinte (una è un'associazione no profit che raggruppa gli uffici regionali con sede a Bruxelles e attivi in materia di ricerca a sviluppo, l'altra è il portale europeo per la ricerca interamente finanziato da fondi europei), numerosi sono gli interessi comuni. Da una prima analisi ecco i settori dove potranno svilupparsi significative sinergie: - profili regionali: Cordis ospita sul suo servizio "Regional Gateway" numerose regioni europee, che

sono on-line con informazioni dettagliate sullo stato della ricerca e dell'innovazione sui loro territori. ERRIN inviterà tutti i suoi membri a includere il loro profilo regionale sul servizio Gateway di Cordis, evitando così di duplicare la pubblicazione di informazioni, il cui vero valore non è tanto la disponibilità on-line quanto l'aggiornamento e l'attendibilità; - attività di informazione e formazione: ERRIN e Cordis proporranno nei prossimi mesi una serie di incontri tematici finalizzati a meglio far conoscere i servizi di Cordis per i membri della rete ERRIN. Tali incontri verteranno sull'utilizzo dei principali servizi forniti da Cordis, dal notiziario al wire, dal servizio di ricerca partner alla ricerca avanzata, dall'accesso per trovare gli inviti a presentare proposte d'interesse allo strumento creato per

individuare i progetti del 6° Programma Quadro già repertoriati. Tutti gli incontri prevedono una formula interattiva e l'utilizzo di postazioni internet per esercitarsi nelle ricerche e nell'ottimizzazione del loro impiego.

Per maggiori informazioni:
European Regions Research and Innovation Network
www.errin.eu/en/
Cordis Piemonte
cordis.europa.eu/piemonte

NEWSLETTER TOP TECH

L'ufficio innovazione e trasferimento tecnologico è un servizio che nasce dalla collaborazione tra le Camere di commercio piemontesi sulle tematiche e i servizi legati all'innovazione e al trasferimento tecnologico. I soggetti beneficiari sono prin-

cipalmente centri di ricerca universitari e imprese della regione che spesso non dispongono al loro interno del capitale umano e delle risorse finanziarie necessarie per l'innovazione, per il miglioramento delle proprie conoscenze in campo tecnologico e per le attività di osservazione tecnologica. La newsletter Top Tech contiene le offerte e richieste di tecnologia e ricerche partner, tradotte in italiano e selezionate in base al tessuto industriale e produttivo del Piemonte, provenienti dalla rete degli oltre 60 Innovation Relay Centre. Le segnalazioni riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di ricerca.

Per informazioni:
www.pie.camcom.it/innovazione

Alla scoperta delle Alpi del mare



Una rivista transfrontaliera, in italiano e francese, chiamata a presentare le aspirazioni economiche e le tematiche turistiche in un'ottica che guarda al di qua ed al di là delle montagne, al sud Piemonte, alla Liguria e alla Costa Azzurra.

È la rivista "Le Alpi del mare - Les Alpes de la mer", pubblicazione giunta al suo quinto numero, edita in 25.000 copie e distribuita in numerose occasioni, tra cui il Tour de France e la 33ª edizione della Grande Fiera d'Estate di Cuneo.

Sulla copertina, questa volta, è il Santuario di Vicoforte; all'interno sono presentate le proposte turistiche delle aree cui è mirata la pubblicazione. La grande esperienza del Tour de France in provincia di Cuneo, il trekking intorno al Margu-

reis, montagna simbolo delle Alpi liguri, il ruolo del Gal Mongioie, le montagne dell'Alta Provenza, l'impegno di Nizza a favore dell'Euroregione, il fascino dell'entroterra ligure nell'imperiese, le tradizioni di Vado, l'Acquario di Genova, il Festival del jazz a La Spezia, il Palio di Asti e le colline dell'alto Monferrato sono gli argomenti affrontati.

In apertura, le pagine dedicate a Eurocin Geie, il Gruppo europeo di interesse economico che porta avanti le sue istanze di rafforzamento dei legami nell'Euroregione delle Alpi del mare. Si parla di "sogni, progetti e realizzazioni", a cominciare dall'attuazione dei piani integrati transfrontalieri, studiati per disegnare una strategia di sviluppo pluriennale.

Uno spazio a parte è riservato al nuovo portale turistico www.alpidelmare.eu con la presentazione dei dati dell'area dal punto di

vista istituzionale e geoeconomico, una panoramica dell'offerta turistica e una "agenda on line" con le principali fiere, mostre, sagre e manifestazioni varie. Spazio notevole è riservato all'enogastronomia, ai prodotti agroalimentari e alle strutture ricettive dell'area considerata.

Nel contesto della rivista viene presentato un nuovo strumento di informazione: nato con il "progetto EuroPamela", il Portale dell'arco mediterraneo latino racconta l'arco mediterraneo occidentale, vale a dire la fascia costiera e l'immediato retroterra spagnolo, francese e italiano, da Gibilterra alla Sicilia, presentando i dati sulla competitività a livello economico, indicazioni su aspetti sociali, ambientali e turistici.

Il sito www.europamela.eu si



configura come un ulteriore, articolato strumento di consultazione, a completamento delle informazioni fornite da canali analoghi.

Per informazioni:
Eurocin GEIE
tel. +39 0171/318712
e-mail: info@eurocin.eu
sito: www.eurocin.eu



Il marchio dell'Ospitalità italiana



È ormai noto e apprezzato in provincia il Marchio di qualità Ospitalità italiana. Sono 266 le strutture turistiche contrassegnate dal prestigioso riconoscimento per l'anno 2008: 70 alberghi, 113 ristoranti, 62 agriturismi, 2 campeggi e 19 bed & breakfast.

La Camera di commercio ha pubblicato la Guida provinciale che, con una bella panoramica sulle attrattive turistiche del ter-

torio, riporta i principali dati identificativi di ciascuna struttura, compresa una fotografia dei locali.

Ampia visibilità è poi garantita dalla presenza dell'informazione promozionale del marchio e dalla distribuzione delle Guide nelle fiere, dalla prestigiosa Borsa internazionale del turismo di Milano alla Fiera del Tartufo di Alba, alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo.

Tutte le strutture premiate sono state coinvolte nel concorso nazionale (il "premio Ospitalità Italiana") indetto da Isnart e conclusosi il 31 agosto 2008, per individuare quelle preferite dai clienti. La cerimonia di premiazione, evento mediatico di grande rilievo trasmesso in diretta da Rai International, quest'anno avrà luogo in Piemonte.

Il progetto qualità continua ora in vista del 2009 e amplia i propri orizzonti, grazie alla partecipazione della Regione e di Unioncamere Piemonte.

Proprio il coinvolgimento degli enti locali nell'iniziativa, voluto e realizzato da Isnart grazie al fattivo impegno delle Camere di commercio, potrà consentire di raggiungere e potenziare gli obiettivi di qualità alla base del progetto. Obiettivi che da un lato si prefiggono di promuovere il turismo e le strutture turistiche del territorio e dall'altro di creare qualità, attraverso un sistema di controlli idoneo a verificare il rispetto dei requisiti alla base degli specifici disciplinari. In futuro potrà essere ipotizzato un intervento strutturato e condiviso dai vari enti, di supporto anche finanziario alle strutture che investono nella qualità, per migliorare eventuali carenze o comuni-

que per aumentare i propri standard.

Per il marchio 2009, a seguito del protocollo di intesa siglato da Regione, Unioncamere e Isnart e condiviso da tutte le Camere di commercio piemontesi, saranno pubblicati nelle 8 province bandi per complessivi 400 agriturismi (circa il 50% di quelli esistenti).

Per Cuneo saranno 50 i posti in bando per agriturismi che intendono avvicinarsi al marchio, mentre saranno ricontrollati tutti i 62 agriturismi già aderenti, per verificare il mantenimento degli standard qualitativi alla base del progetto.

In contemporanea prendono il via i bandi per le altre tipologie di strutture, che la commissione camerale ha così suddiviso: 10 alberghi, 15 ristoranti, 2 campeggi e, grazie alla condivisione del progetto da parte della Provincia di Cuneo, 5 bed & breakfast.

Anche per tutte queste tipologie saranno effettuati controlli a campione su strutture che negli anni precedenti avevano aderito al marchio, a garanzia del mantenimento nel tempo della qualità dell'offerta turistica, per poter confermare l'esistenza dei requisiti alla base dei disciplinari.

La partecipazione al marchio di qualità 2009 è volontaria e gratuita. Alberghi, ristoranti, agriturismi, campeggi e bed & breakfast possono richiederla mediante l'apposita scheda di adesione, da inviare alla Camera di commercio di Cuneo unicamente tramite fax al numero 0171/696581.

L'invio deve avvenire tassativamente nel periodo dal **28 ottobre al 6 novembre 2008**. Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della scheda di adesione.

Informazioni e testo integrale dei bandi possono essere richiesti all'ufficio promozione della sede di Cuneo e presso le sedi di Alba, Mondovì e Saluzzo; sono inoltre disponibili sul sito della Camera di commercio all'indirizzo www.cn.camcom.it/marchiquality.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818 - e-mail: promozione@cn.camcom.it

Continua il progetto per le strutture turistiche della provincia di Cuneo

Bandi 2009 per il marchio di qualità



REQUISITI ALBERGHI

1. L'albergo è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. L'albergo è dotato di un adeguato parcheggio per i clienti.
3. La reception è ben visibile e offre un servizio di accoglienza attento e professionale.
4. La hall e le aree comuni hanno spazi e servizi adeguati.
5. Le camere sono perfettamente pulite e ordinate, con dotazioni efficienti e i servizi essenziali compresi nel prezzo.
6. I bagni nelle camere sono perfettamente puliti e ordinati, hanno un ampio set cortesia e due tipi di biancheria.
7. La prima colazione è organizzata a buffet, di ottima qualità e compresa nel prezzo della camera.
8. Le sale bar e ristorante sono accoglienti nell'arredamento e nel servizio.
9. Le strutture dedicate alle attività congressuali o ricreative sono facilmente individuabili e ben tenute.
10. La gestione dell'albergo è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI RISTORANTI

1. Il ristorante è ben segnalato e in ottime condizioni generali.
2. Il menù, con i prezzi, è esposto all'esterno del locale, presenta prodotti di autenticità garantita ed è messo a disposizione dei clienti insieme alla carta dei vini.
3. Il personale addetto al servizio è professionale, cordiale ed efficiente.
4. Le proposte enogastronomiche del ristorante sono coerenti con la categoria di appartenenza e garantiscono una varietà di portate.
5. La sala ristorante è pulita, ordinata e ben illuminata.
6. Le toilette sono pulite e in perfetto stato di manutenzione.
7. Nella cucina sono rispettate le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare.
8. Gli ambienti sono accoglienti e confortevoli sia in termini di qualità dell'aria che di acustica.
9. Il conto è articolato in voci di spesa facilmente comprensibili e può essere saldato con i principali mezzi di pagamento.
10. La gestione del ristorante è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI AGRITURISMI

1. L'agriturismo è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. L'agriturismo ha un aspetto estero curato e in linea con le tradizioni locali.
3. L'accoglienza è attenta e cordiale.
4. Le aree comuni hanno spazi e servizi adeguati e sono coerenti con lo stile rurale.
5. Colazione e ristorazione rispecchiano le tradizioni locali e hanno orari flessibili.
6. Camere e appartamenti sono perfettamente puliti e ordinati. L'arredamento rispetta lo stile locale, le dotazioni sono efficienti e i servizi essenziali sono compresi nel prezzo.
7. I piatti presenti nel menù e i vini sono prodotti in proprio o forniti da produttori locali.
8. L'agriturismo offre i servizi necessari per rendere il soggiorno piacevole e le informazioni sulle attività sportive e ricreative disponibili.
9. L'agriturismo offre agli ospiti prodotti agroalimentari genuini che provengono dalla propria azienda o da altre aziende locali.
10. La gestione dell'agriturismo è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI BED & BREAKFAST

1. La struttura è ben segnalata, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. Gli ospiti possono accedere liberamente alle loro camere.
3. L'accoglienza è cordiale, attenta e discreta.
4. Le camere sono confortevoli e pulite.
5. Il bagno è perfettamente pulito e ordinato, ha un set cortesia e due tipi di biancheria.
6. La colazione è servita con flessibilità di orario e cordialità.
7. Vengono offerti servizi che rendono piacevole il soggiorno.
8. La gestione è attenta alla tradizione del territorio e offre agli ospiti le informazioni necessarie a visitare la zona.
9. Il bed & breakfast opera nel rispetto della legge Regionale.
10. La gestione è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI CAMPEGGI

1. Il campeggio è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. Il campeggio è dotato di un adeguato parcheggio per i clienti, distinto dalle piazzole.
3. Il personale assiste con professionalità l'accoglienza e la partenza dei clienti.
4. Le unità abitative sono facilmente accessibili e le aree comuni ben segnalate.
5. Le attività sportive e di animazione sono gestite da personale qualificato e comunicate ai clienti.
6. Toilette e zona lavanderia sono perfettamente pulite e adeguate al numero degli ospiti.
7. La sala bar e, se presente, la sala ristorante sono accoglienti nell'arredamento e nel servizio.
8. Le unità abitative sono decorose, confortevoli e perfettamente pulite, con dotazioni efficienti.
9. Il campeggio offre i servizi necessari per rendere piacevole il soggiorno e li comunica agli ospiti.
10. La gestione del campeggio è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche

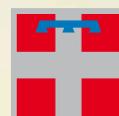


Camera di Commercio
Cuneo

ALBERGHI
RISTORANTI
AGRITURISMI
CAMPEGGI
BED & BREAKFAST



PROVINCIA
di CUNEO
Medaglia d'oro al Valore Civile



REGIONE
PIEMONTE

UNIONCAMERE



MARCHIO DI QUALITÀ

Riaperti i bandi

All'interno requisiti
e modalità di adesione

domande
dal 28 ottobre
al 6 novembre

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO